

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN REGIME “DE MINIMIS” ALLE IMPRESE ATTIVE NELLA VALLE DELL’ANIENE

Premessa

La Provincia di Roma, nell’ottica di favorire lo sviluppo economico della Valle dell’Aniene, intende sostenere il sistema d’impresa esistente e la creazione di nuova impresa, nonché l’insediamento di attività di servizio rivolte sia alle famiglie che alle unità produttive, al fine di garantire uno sviluppo duraturo dell’area in questione e capace di generare nuova occupazione.

Le ragioni che inducono a indirizzare le politiche di sostegno economico della Provincia di Roma in quest’area derivano dall’alto tasso di spopolamento che ha interessato alcuni comuni del territorio, dalla debolezza del tessuto produttivo, dall’elevato tasso di disoccupazione e dal forte pendolarismo giornaliero su Roma per motivi di lavoro.

Articolo 1

Finalità e ambito dell’intervento

Il presente Avviso Pubblico, interamente finanziato con risorse della Provincia di Roma, ha come obiettivo quello di rilanciare lo sviluppo economico-produttivo nell’area “Valle Aniene” della Provincia di Roma e specificatamente nei seguenti comuni: Affile - Agosta - Anticoli Corrado - Arcinazzo Romano - Arsoli - Camerata Nuova - Canterano - Casape - Castel Madama - Cerreto Laziale - Cervara di Roma - Ciciliano - Cineto Romano - Gerano - Jenne - Licenza - Mandela - Marano Equo - Percile - Pisoniano - Poli - Riofreddo - Rocca Canterano - Roccagiovine - Rocca Santo Stefano - Roiate - Roviano - Sambuci - Saracinesco - Subiaco - Vallepietra - Vallinfreda - Vicovaro - Vivaro Romano.

Articolo 2

Soggetti beneficiari e condizioni di ammissibilità al contributo

2.1 Il presente Avviso Pubblico è rivolto a sostenere la creazione d’impresa concedendo contributi a favore di:

- a) società di nuova costituzione la cui la sede e/o unità operativa sia in uno dei comuni di cui all’articolo 1;
- b) società già costituite la cui gestione operativa (amministratore delegato, direttore, etc.) è affidata a soggetti di età compresa tra i 18 ed i 40 anni (non abbiano compiuto il 41° anno alla data di pubblicazione del presente Avviso), la cui sede e/o unità operativa sia in uno dei comuni di cui all’articolo 1;
- c) ditte individuali di nuova costituzione, la cui la sede e/o unità operativa sia in uno dei comuni di cui all’articolo 1;

- d) ditte individuali il cui titolare abbia un'età compresa tra i 18 ed i 40 anni (non abbia compiuto il 41° anno alla data di pubblicazione del presente Avviso), la cui la sede e/o unità operativa sia in uno dei comuni di cui all'articolo 1;
- e) professionisti iscritti ad un albo professionale (si precisa che l'iscrizione all'albo deve già sussistere al momento della presentazione della domanda), residenti in uno dei comuni di cui all'articolo 1, il cui studio e/o sede operativa sia in uno dei richiamati comuni.

I soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e) devono:

- essere in regola con il Regolamento (CE) n. 1998/2006 sulle agevolazioni di Stato sottoposte al regime *de minimis*;
- non aver usufruito di contributi pubblici per lo stesso intervento.

Si precisa che non saranno ammesse alla concessione di contributi tutte quelle imprese che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, siano definibili in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C244 del 01/10/2004.

2.2 Il presente Avviso è rivolto alle società/ditte individuali/professionisti che operano nei seguenti settori di attività secondo la classificazione ISTAT ATECO 2002:

- (C) estrazione di minerali;
- (D) attività manifatturiere;
- (E) produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua;
- (F) costruzioni;
- (G) commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa;
- (H) alberghi e ristoranti;
- (I) trasporti, magazzinaggio e comunicazioni;
- (J) attività finanziarie;
- (K) attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese;
- (M) istruzione;
- (N) sanità e assistenza sociale;
- (O) altri servizi pubblici, sociali e personali.

È esclusa dal beneficio dei contributi previsti dal presente Avviso la classe di attività O 92.71 "attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco".

Articolo 3 Premialità

Nell'ambito dei settori di cui all'articolo precedente, in sede di valutazione delle domande, sarà attribuito un punteggio premiale, secondo le modalità previste dal presente Avviso, a

quelle società/ditte/professionisti che rientrano nelle seguenti attività e classi secondo la classificazione ISTAT ATECO 2002:

- (DA) industrie alimentari, delle bevande e del tabacco;
- (DL) fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche;
- (H 55.1) alberghi, (H 55.2) campeggi ed altri alloggi per brevi soggiorni, (H 55.3) ristoranti;
- (K 72) informatica e attività connesse, (K 74) attività di servizi alle imprese;
- (K 73.1) ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria;
- (N 85.2) servizi veterinari;
- (O 92) attività ricreative, culturali e sportive.

Inoltre, nel caso dei professionisti di cui al precedente articolo 2, lettera e), costituirà premialità, in sede di valutazione delle proposte, la presentazione della domanda da parte di una pluralità di soggetti che intendono costituirsi in forma di associazione professionale quale "Studio Tecnico Associato".

Articolo 4 **Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a € 300.000,00.

La Provincia di Roma si riserva la possibilità di:

- riaprire i termini di scadenza del presente Avviso;
- stanziare ulteriori risorse finanziarie a favore dell'intervento.

Il 70% delle risorse finanziarie complessive, pari a € 210.000,00 euro, verrà messo a disposizione delle domande presentate da società/ditte individuali di cui all'articolo 2.1, lettere a), b), c), d), sulla base della graduatoria riservata a detti soggetti, secondo le modalità previste dal presente Avviso.

Il restante 30% delle risorse finanziarie complessive, pari a €90.000,00 euro, verrà messo a disposizione delle domande presentate dai professionisti di cui all'articolo 2.1, lettera e) sulla base della graduatoria riservata a detti soggetti, secondo le modalità previste dal presente Avviso.

Qualora le risorse finanziarie stanziate per erogare contributi alle società/ditte individuali di cui all'articolo 2.1, lettere a), b), c), d), non fossero, per carenza di domande valutate ammissibili e utilmente collocate in graduatoria secondo quanto specificato dal presente Avviso, integralmente attribuite, la quota residuale andrà ad incrementare la dotazione finanziaria stanziata per erogare contributi ai professionisti di cui all'articolo 2.1, lettera e).

Qualora le risorse finanziarie stanziare per erogare contributi ai professionisti di cui all'articolo 2.1, lettera e), non fossero, per carenza di domande valutate ammissibili e utilmente collocate in graduatoria secondo quanto specificato dal presente Avviso, integralmente attribuite, la quota residuale andrà ad incrementare la dotazione finanziaria stanziata per erogare contributi alle società/ditte individuali di cui all'articolo 2.1, lettere a), b), c), d).

Articolo 5

Tipologia e ammontare del contributo

Il contributo è a fondo perduto e potrà coprire una quota non superiore al 50% delle spese ritenute ammissibili in fase di valutazione.

Le spese ritenute ammissibili, secondo quanto meglio specificato al successivo articolo 6, potranno essere sia in conto capitale che in conto gestione.

La spesa minima complessiva, al lordo del contributo, sostenuta dai soggetti di cui all'articolo 2.1 dovrà essere di importo non inferiore a €7.000,00 euro.

Il contributo massimo erogabile è pari a €25.000,00 euro per ciascun beneficiario di cui all'articolo 2.1, lettere a), b), c), d) e a €15.000,00 euro per ciascun beneficiario di cui all'articolo 2.1, lettere e).

L'importo del contributo, ove previsto, è da considerarsi al lordo della ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi della normativa vigente.

I contributi assegnati saranno concessi in conformità al regime comunitario degli aiuti di stato (*de minimis*), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, pubblicato sulla G.U.C.E. n. L. 379 del 28 dicembre 2006.

Articolo 6

Spese ammissibili

Saranno considerate spese ammissibili (al netto di IVA e di altre imposte e tasse) solo quelle sostenute successivamente alla presentazione della domanda di ammissione all'Avviso (farà fede la data del documento di spesa) che siano strettamente funzionali allo svolgimento delle attività e riconducibili alle seguenti tipologie:

- acquisto di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi, strutture non in muratura e rimovibili;
- impianti generali (connessi alla funzionalità degli edifici) per un importo massimo del 30% del totale della spesa ritenuta ammissibile;
- nel caso di contratti di *franchising* o di *leasing*, comunque stipulati successivamente alla presentazione della domanda di ammissione all'Avviso e limitatamente ad una

durata non superiore a 36 mesi, quote degli stessi, nel limite del 40% del totale della spesa ritenuta ammissibile;

- acquisto e sviluppo di *software* gestionali, professionali e altre applicazioni aziendali inerenti l'attività dell'impresa;
- spese per promozione e pubblicità per un importo massimo del 10% del totale della spesa ritenuta ammissibile.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- le spese non riconducibili all'elenco precedente;
- le spese di gestione ordinaria, ripetitive e riconducibili al normale funzionamento dell'attività;
- le spese finalizzate al conseguimento di standard imposti dalla legge o da provvedimenti equivalenti;
- le spese relative all'acquisto di beni usati;
- le spese di costituzione, legali o per servizi di consulenza o di formazione;
- l'avviamento e l'acquisto di licenze autorizzative per lo svolgimento dell'attività;
- le spese regolate per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- le spese non documentate da note e ricevute;
- le spese effettuate e/o fatturate al beneficiario dal legale rappresentante ovvero da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari del beneficiario stesso o dal coniuge o dai parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ad esclusione delle prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro dipendente e senza cariche sociali;
- le spese effettuate e/o fatturate al beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

Per quanto concerne la decorrenza di ammissibilità delle spese, in conformità alle disposizioni dell'Unione Europea in materia di aiuti di stato, i programmi di spesa agevolabili potranno essere solo quelli avviati a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda.

Al riguardo si precisa che la data di avvio del programma di spesa sarà quella riscontrabile dal primo dei titoli di spesa ammissibili presentato, ancorché saldato e quietanzato successivamente.

Tutti i titoli di spesa devono essere pagati a mezzo bonifico bancario e devono essere regolarmente quietanzati, pena l'esclusione dalle agevolazioni del relativo importo.

Articolo 7

Modalità e termini di presentazione delle domande

Il presente Avviso viene pubblicato sul seguente sito internet: www.provincia.roma.it percorso tematico “Innovazione e Impresa”.

Le domande di partecipazione al presente Avviso, inserite in busta chiusa, dovranno essere inviate a Provincia di Roma - Dip. XII Servizio 2, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del **22/03/2012**, a mezzo raccomandata del servizio postale oppure mediante agenzia di recapito, **esclusivamente** all'indirizzo **Via di S. Eufemia, 22 - 00187 Roma**; è altresì facoltà dei richiedenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.45 alle ore 16.30 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8.30 alle ore 13.00 di venerdì (gli uffici dell'Amministrazione Provinciale il sabato e i festivi sono chiusi) entro il medesimo termine perentorio, **esclusivamente presso** l'ufficio Bollo d'Arrivo della Amministrazione sito in **Via di S. Eufemia, 22 - 00187 Roma** (nel caso di consegna a mano, il richiedente che desideri ottenere dall'ufficio Bollo d'Arrivo apposita ricevuta, deve produrre unitamente al plico una nota, sulla quale verranno apposte data e ora di consegna, riportante il proprio nominativo o denominazione e la dicitura “*Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese in regime de minimis - Valle Aniene*”).

Non è ammessa la presentazione di più di una domanda di contributo da parte di un medesimo soggetto.

La Provincia di Roma non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito delle domande di contributo, entro i termini di cui al presente articolo, dipendente da errate indicazioni del recapito o da disguidi postali.

La busta contenente la domanda di partecipazione dovrà recare il nominativo del mittente, comprensivo di indirizzo, numero telefonico, di fax e indirizzo di posta elettronica, nonché la dicitura “*Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese in regime de minimis - Valle Aniene*”.

La busta, come sopra confezionata, dovrà comprendere, **a pena di esclusione:**

per le società di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 2.1:

- a. domanda debitamente compilata, utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso (sub A), e sottoscritta in firma semplice dal titolare/legale rappresentante della società;
- b. dichiarazione sostitutiva di certificazione debitamente compilata, utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso (sub B), e sottoscritta (ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000), con allegata la fotocopia di un documento di identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità. Con tale dichiarazione sostitutiva il titolare/legale rappresentante della società dovrà dichiarare:
 - che la società rientra nella categoria di cui alle lettere a) o b) dell'articolo 2.1;
 - che la società rientra nella categoria di imprese operanti nei settori di attività di cui al precedente articolo 2.2;

- di possedere i requisiti e le capacità di avere rapporti negoziali con la Pubblica Amministrazione;
 - nel caso di società esistente, che la stessa non si trova in stato di liquidazione o scioglimento o non è sottoposta a procedure concorsuali;
 - nel caso di società esistente, che la stessa non si trova in stato di difficoltà, secondo quanto meglio specificato all'articolo 2.1 dell'Avviso;
 - nel caso di società esistente, di operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
 - di aver restituito agevolazioni pubbliche eventualmente godute per le quali è stata disposta la restituzione;
 - di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. n.231/2007;
 - di non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinuncia da parte dell'impresa;
 - di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (art. 10 L. n. 575/1965 e art. 4 D. Lgs. n. 490/1994);
 - di rispettare il Regolamento (CE) n. 1998/2006 sulle agevolazioni di Stato sottoposte al regime *de minimis*;
 - che la società beneficiaria si impegna a mantenere la sede e/o l'unità operativa dell'attività realizzata o implementata con il sostegno della Provincia di Roma nei Comuni di cui al precedente articolo 1 per almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo. La violazione di tale impegno comporterà la revoca totale dell'agevolazione con l'obbligo di restituzione delle risorse ricevute dalla Provincia di Roma;
 - che la società non ha usufruito di contributi pubblici per lo stesso intervento;
- c. **piano progettuale**, composto da una relazione di massimo 20 pagine, strettamente conforme allo schema allegato al presente Avviso - sub C;
- d. certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con vigenza fallimentare recante la dicitura antimafia, rilasciato dalla C.C.I.A.A. ai sensi del D.P.R. n. 252 del 03/06/1998, secondo le modalità fissate dai Decreti del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 27 maggio 1998 e del 23 settembre del 1998, ovvero, nel caso in cui l'iscrizione al Registro delle Imprese non sia ancora avvenuta, copia della domanda di iscrizione, nonché della ricevuta rilasciata dal Registro medesimo all'atto della richiesta di iscrizione da cui si evinca la data di presentazione della richiesta stessa (si precisa che la data di presentazione della suddetta domanda di iscrizione deve essere comunque antecedente a quella di presentazione della domanda di ammissione all'agevolazione e che la presentazione del certificato in parola deve comunque avvenire entro la data della richiesta di prima erogazione);

- e. nel caso di società cooperative costituite, certificato di iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative, istituito con Decreto Ministeriale 23/06/2004, pubblicato nella G.U. n. 162 del 13/07/2004;
- f. nel caso di società già costituite, copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;
- g. nel caso di società già costituite, copia degli ultimi due bilanci approvati e depositati;
- h. informativa sulla *privacy* (utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso - sub D).

Alla presente dichiarazione sostitutiva, il richiedente dovrà allegare, **a pena di esclusione**, idonee referenze rilasciate da un istituto bancario o da un intermediario autorizzato ai sensi del D.lgs n. 385/1993, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione della domanda.

Per le ditte individuali di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 2.1:

- a. domanda debitamente compilata, utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso (sub A), e sottoscritta in firma semplice dal titolare della ditta;
- b. dichiarazione sostitutiva di certificazione debitamente compilata, utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso (sub B), e sottoscritta (ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000), con allegata la fotocopia di un documento di identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità. Con tale dichiarazione sostitutiva il titolare della ditta dovrà dichiarare:
 - che la ditta rientra nella categoria di cui alle lettere c) o d) del precedente articolo 2.1;
 - che la ditta rientra nella categoria di imprese operanti nei settori di attività di cui al precedente articolo 2.2;
 - di possedere i requisiti e le capacità di avere rapporti negoziali con la Pubblica Amministrazione;
 - in caso di ditta esistente, che la stessa non si trova in stato di liquidazione o scioglimento o non è sottoposta a procedure concorsuali;
 - in caso di ditta esistente, che la stessa non si trova in stato di difficoltà, secondo quanto meglio specificato all'articolo 2.1 dell'Avviso;
 - in caso di ditta esistente, di operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
 - di aver restituito agevolazioni pubbliche eventualmente godute per le quali è stata disposta la restituzione;
 - di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. n.231/2007;
 - di non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinuncia da parte dell'impresa;

- di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (art. 10 L. n. 575/1965 e art. 4 D. Lgs. n. 490/1994);
 - di rispettare il Regolamento (CE) n. 1998/2006 sulle agevolazioni di Stato sottoposte al regime *de minimis*;
 - che la ditta si impegna a mantenere la sede e/o l'unità operativa dell'attività realizzata o implementata con il sostegno della Provincia di Roma nei comuni di cui all'articolo 1 per almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo. La violazione di tale impegno comporterà la revoca totale dell'agevolazione con l'obbligo di restituzione delle risorse ricevute dalla Provincia di Roma;
 - che la ditta non ha usufruito di contributi pubblici per lo stesso intervento;
- c. **piano progettuale**, composto da una relazione di massimo 20 pagine, strettamente conforme allo schema allegato al presente Avviso - sub C;
- d. certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con vigenza fallimentare recante la dicitura antimafia, rilasciato dalla C.C.I.A.A. ai sensi del D.P.R. n. 252 del 03/06/1998, secondo le modalità fissate dai Decreti del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 27 maggio 1998 e del 23 settembre del 1998 ovvero, nel caso in cui l'iscrizione al Registro delle Imprese non sia ancora avvenuta, copia della domanda di iscrizione, nonché della ricevuta rilasciata dal Registro medesimo all'atto della richiesta di iscrizione da cui si evinca la data di presentazione della richiesta stessa (si precisa che la data di presentazione della suddetta domanda di iscrizione deve essere comunque antecedente a quella di presentazione della domanda di ammissione all'agevolazione e che la presentazione del certificato in parola deve comunque avvenire entro la data della richiesta di prima erogazione);
- e. nel caso di ditte già esistenti, copia degli ultimi due Modelli UNICO presentati;
- f. curriculum vitae formato europeo del titolare della ditta, timbrato e sottoscritto ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in cui siano indicati titoli, corsi di formazione ed esperienze lavorative utili ai fini della valutazione della qualificazione professionale dello stesso, corredati da documentazione probante (titoli di studio, certificazioni, attestati, etc.);
- g. informativa sulla *privacy* (utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso - sub D).

Alla presente dichiarazione sostitutiva, il richiedente dovrà allegare, **a pena di esclusione**, idonee referenze rilasciate da un istituto bancario o da un intermediario autorizzato ai sensi del D.lgs n. 385/1993, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione della domanda.

Per i professionisti di cui alla lettera e) dell'articolo 2.1:

- a. domanda debitamente compilata, utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso (sub A), e sottoscritta in firma semplice dal professionista;
- b. dichiarazione sostitutiva di certificazione debitamente compilata, utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso (sub B-bis), e sottoscritta (ai sensi degli

articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000), con allegata la fotocopia di un documento di identità del professionista in corso di validità. Con tale dichiarazione sostitutiva il professionista dovrà dichiarare:

- che rientra nella categoria di cui alla lettera e) del precedente articolo 2.1, riportando i dati di iscrizione al relativo Albo professionale;
 - che rientra nella categoria di professionisti operanti nei settori di attività di cui al precedente articolo 2.2;
 - di possedere i requisiti e le capacità di avere rapporti negoziali con la Pubblica Amministrazione;
 - di operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro;
 - di aver restituito agevolazioni pubbliche eventualmente godute per le quali è stata disposta la restituzione;
 - di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. n.231/2007;
 - di non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinuncia da parte dell'impresa;
 - di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (art. 10 L. n. 575/1965 e art. 4 D. Lgs. n. 490/1994);
 - di rispettare il Regolamento (CE) n. 1998/2006 sulle agevolazioni di Stato sottoposte al regime *de minimis*;
 - che si impegna a mantenere la sede e/o l'unità operativa dell'attività realizzata o implementata con il sostegno della Provincia di Roma nei Comuni di cui all'articolo 1 per almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo. La violazione di tale impegno comporterà la revoca totale dell'agevolazione con l'obbligo di restituzione delle risorse ricevute dalla Provincia di Roma;
 - che non ha usufruito di contributi pubblici per lo stesso intervento;
- c. **piano progettuale**, composto da una relazione di massimo 20 pagine, strettamente conforme allo schema allegato al presente Avviso - sub C;
- d. certificato di attribuzione del numero di Partita I.V.A.;
- e. nel caso di attività già esistenti, copia dell'ultimo Modello UNICO presentato;
- f. curriculum vitae formato europeo del professionista, timbrato e sottoscritto ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in cui siano indicati titoli, corsi di formazione ed esperienze lavorative utili ai fini della valutazione della qualificazione professionale della stessa, corredati da documentazione probante (titoli di studio, certificazioni, attestati, etc.);
- g. nel caso di studio tecnico associato, copia dello statuto di associazione tra professionisti;
- h. informativa sulla *privacy* (utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso - sub D).

Alla presente dichiarazione sostitutiva, il richiedente dovrà allegare, **a pena di esclusione**, idonee referenze rilasciate da un istituto bancario o da un intermediario autorizzato ai sensi del D.lgs n. 385/1993, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione della domanda.

La modulistica sopra richiamata, allegata al presente Avviso, è disponibile sul seguente sito internet: www.provincia.roma.it percorso tematico “Innovazione e Impresa”.

Articolo 8 **Valutazione delle domande**

La verifica della regolarità formale delle domande pervenute, di cui al precedente articolo 6, sarà effettuata dalla Provincia di Roma, Dipartimento XII – Servizio 2, entro 30 giorni dalla data di scadenza dell’Avviso.

Ai soggetti la cui domanda risulti non ammissibile, l’Amministrazione provvederà a dare tempestiva comunicazione a mezzo raccomandata A/R.

La predisposizione delle graduatorie delle domande ammesse sarà effettuata da una Commissione di Valutazione, composta da personale della Provincia di Roma ed eventualmente da personale delle società *in house providing* dell’Amministrazione, nominata con apposito atto del responsabile del procedimento, di cui al successivo articolo 14, successivamente alla data di scadenza dell’Avviso.

I contributi saranno assegnati agli aventi diritto sulla base dei punteggi attribuiti dalla Commissione in fase di valutazione.

Il punteggio massimo attribuibile ad ogni singolo progetto valutato ammissibile è 100. A parità di punteggio, la precedenza in graduatoria verrà attribuita a quella domanda che risulterà essere pervenuta prima.

Si rappresenta che non potranno essere inseriti nella rispettiva graduatoria di idoneità, sebbene ammissibili, e pertanto non potranno accedere ai contributi di cui al presente Avviso, i progetti che abbiano totalizzato un punteggio inferiore a 55/100.

Si rappresenta altresì che per i soggetti di cui all’articolo 2.1, lettere a), b), c), d), i contributi verranno assegnati sulla base della rispettiva graduatoria di idoneità, fino a concorrenza delle somma di € 210.000,00, e che per i soggetti di cui all’articolo 2.1, lettera e), i contributi verranno assegnati sulla base della rispettiva graduatoria di idoneità, fino a concorrenza delle somma di €90.000,00, fatto salvo quanto previsto dagli ultimi due periodi del precedente articolo 4.

Se per effetto di tale procedura dovesse residuare, per una o entrambe le graduatorie di idoneità, una somma non sufficiente a coprire il contributo richiesto dalla domanda

collocata in graduatoria in posizione immediatamente successiva all'ultima tra quelle risultate interamente finanziate, la disponibilità di tale somma verrà comunicata dall'Amministrazione all'interessato ed eventualmente liquidata solo a seguito di accettazione da parte del medesimo. In caso di mancata accettazione, alla somma non si applica quanto previsto dagli ultimi due periodi del precedente articolo 4.

Per la valutazione dei progetti e per la conseguente formazione della graduatoria di idoneità al contributo la Commissione adotterà i seguenti criteri:

1. Qualità del Piano progettuale (punteggio massimo attribuibile 60/100): il punteggio di cui al presente criterio sarà attribuito sulla base dell'esame del piano progettuale, predisposto secondo quanto previsto dall'allegato al presente Avviso (sub C), esame che avverrà con esclusivo riferimento ai seguenti sotto-criteri:

1a. qualità del piano progettuale e adeguatezza dell'approccio al mercato: la Commissione procederà ad analizzare e a verificare come il proponente abbia redatto e rappresentato il proprio progetto, dalla cui lettura dovranno emergere l'intento dell'impresa a voler perseguire un obiettivo chiaro e realizzabile, gli eventuali profili di innovazione che connotano il progetto in parola, nonché l'analisi compiuta dal soggetto proponente per descrivere le caratteristiche del proprio mercato di riferimento e le opportunità che in relazione a quest'ultimo ritiene di poter cogliere dall'avvio del progetto (punteggio massimo attribuibile 30 punti);

1b. fattibilità economico finanziaria del progetto e sua sostenibilità nel tempo: la Commissione procederà ad analizzare la capacità dell'impresa/attività di gestire l'investimento proposto e di operare, nel tempo, in condizioni di equilibrio economico e finanziario (punteggio massimo attribuibile 25 punti);

1c. cantierabilità dell'iniziativa: la Commissione procederà a valutare l'assenza di impedimenti formali, burocratici e/o tecnici all'avviamento dell'iniziativa, nonché i relativi tempi di realizzazione previsti, da esprimersi anche graficamente mediante apposito cronoprogramma (punteggio massimo attribuibile 5 punti).

2. Aderenza del progetto ai criteri di premialità stabiliti (punteggio massimo attribuibile 15/100): il punteggio di cui al presente criterio sarà attribuito sulla base dei seguenti sotto-criteri:

2a. per i soggetti di cui all'articolo 2.1, il fatto che la loro attività rientra nei settori di cui all'articolo 3 (punteggio 15/100 per la graduatoria riservata ai soggetti di cui all'articolo 2.1, lettere a), b), c), d); punteggio 10/100 per la graduatoria riservata ai soggetti di cui all'articolo 2.1, lettere e);

2b. limitatamente ai professionisti di cui all'articolo 2.1, lettera e), il fatto che la domanda sia presentata da parte di una pluralità di soggetti che intendono costituirsi in forma di associazione professionale quale "Studio Tecnico Associato" (punteggio 5/100);

3. Ricadute occupazionali derivanti dal progetto (punteggio massimo attribuibile 15/100): il punteggio di cui al presente criterio sarà attribuito sulla base dei seguenti sotto-criteri:

3a. creazione di nuovi posti di lavoro (punteggio massimo attribuibile 5/100): la Commissione nel valutare tale sotto-criterio terrà debitamente conto della coerenza del dato delle assunzioni indicato con la sostenibilità economico-finanziaria del progetto;

3b. tipologia dei contratti di lavoro (punteggio massimo attribuibile 5/100): la Commissione nel valutare tale sotto-criterio terrà debitamente conto della distinzione tra contratti *part-time* e *full-time* e della durata e tipologia degli stessi;

3c. presenza, tra i nuovi occupati, di almeno il 30% di persone rientranti in una delle seguenti categorie (punteggio attribuibile 5/100): (i) lavoratori e lavoratrici iscritti/e alle liste di mobilità o da queste decaduti/e per decorrenza dei termini e lavoratori in cassa integrazione guadagni che siano residenti nei Comuni di cui all'articolo 1; (ii) soggetti rientranti nelle categorie protette, di cui alla legge n. 68/99, che siano residenti nei Comuni di cui all'articolo 1; (iii) soggetti che alla data di presentazione della domanda non abbiano compiuto il trentesimo anno di età e che siano residenti nei Comuni di cui all'articolo 1; (iv) cittadini stranieri extra-comunitari, provenienti da Paesi a forte pressione migratoria, domiciliati nel territorio provinciale, muniti dei seguenti documenti:

- passaporto valido o documento di viaggio equipollente;
- permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato per qualsiasi motivo che autorizzi il lavoro, oppure ricevuta che attesti la richiesta di primo rilascio o rinnovo (rilasciata ai sensi delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 25 Luglio 1998 n. 286 e successive modifiche e nel D.P.R. del 31 Agosto 1999 n.394 e successive modifiche).

4. Valorizzazione del patrimonio naturalistico, culturale ed artistico del territorio interessato dall'Avviso (punteggio massimo attribuibile 10/100): la Commissione procederà a valutare l'eventuale rapporto tra l'iniziativa proposta e la valorizzazione, la tutela e la promozione del patrimonio naturalistico, culturale, artistico ed edilizio del territorio.

Articolo 9

Assegnazione del contributo e comunicazione dell'esito

Entro 90 giorni dalla data di scadenza dell'Avviso, la Commissione di valutazione, prevista dal precedente articolo 8, redigerà le graduatorie delle domande di cui al presente Avviso.

Successivamente, il Dirigente del Servizio 2 – Dipartimento XII della Provincia di Roma, con proprio atto, recepirà e approverà le citate graduatorie, disponendone la pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione.

La Provincia di Roma, Dipartimento XII – Servizio 2 provvederà quindi a comunicare, sia ai beneficiari ammessi al contributo che a quelle non ammessi, a mezzo raccomandata A/R, l'esito della loro domanda.

Per accedere al contributo, i beneficiari dello stesso dovranno inviare al seguente indirizzo Provincia di Roma c/o Dipartimento XII – Servizio 2 “Sviluppo locale”, Via di Villa Pamphili, 100 - 00153 Roma, nei termini massimi di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente capoverso, specifica comunicazione di accettazione del contributo mediante raccomandata A/R.

Articolo 10

Liquidazione dei contributi

Le modalità di erogazione dei contributi saranno regolate da un Atto di impegno sottoscritto tra la Provincia di Roma e il beneficiario, stipulato entro e non oltre 90 giorni dalla data di accettazione del contributo da parte del beneficiario.

L’Atto di impegno disciplinerà il termine entro cui realizzare il progetto, gli adempimenti in capo al beneficiario, le modalità di erogazione del finanziamento, le attività di controllo e monitoraggio della realizzazione dei progetti e la disciplina delle revoche.

L’Atto d’impegno prevederà inoltre la disciplina delle eventuali sopravvenute variazioni di spesa dei progetti ammessi al beneficio del contributo, fermo restando che tali eventuali variazioni non potranno comunque comportare un aumento del contributo concesso, che verrà invece proporzionalmente ridotto in caso di diminuzione della spesa ammissibile sostenuta.

I contributi saranno concessi a fronte di presentazione di titoli di spesa, registrati sul partitario Iva e sul libro cespiti (nel caso di aziende tenute a tale adempimento).

L’erogazione del contributo sarà effettuata esclusivamente a mezzo bonifico bancario.

Le imprese beneficiarie potranno richiedere l’erogazione dei contributi assentiti in massimo due S.A.L. (Stato Avanzamento Lavori) e precisamente:

- non meno del 50% al primo S.A.L., subordinatamente alla presentazione di copie, autenticate ai sensi degli artt. 19 e 19 bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di fatture o documentazioni idonee che attestino l’avvenuta realizzazione di almeno il 50% del programma di spesa complessivo e previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dall’Avviso Pubblico. La suddetta erogazione avverrà previa verifica: (i) della completezza e correttezza formale della documentazione presentata dal Beneficiario, che dovrà includere il certificato camerale, in corso di validità, rilasciato dalla competente Camera di Commercio, comprensivo di dicitura antimafia; (ii) della corrispondenza delle spese sostenute rispetto al progetto approvato;
- il residuo a saldo, subordinatamente alla dimostrazione del completamento del programma e dell’integrale pagamento dei documenti giustificativi di spesa. L’erogazione del saldo avverrà previa verifica: della sussistenza dei requisiti previsti dall’Avviso, della completezza e della correttezza formale della documentazione

presentata dal Beneficiario e della corrispondenza delle spese sostenute rispetto al progetto approvato, nonché a seguito di presentazione da parte del Beneficiario di una relazione sullo stato di completamento del progetto ed eventualmente del certificato camerale rilasciato dalla CCIAA, con dicitura antimafia, nel caso in cui tra la prima erogazione, di cui al punto precedente, e la presente erogazione, siano trascorsi più di sei mesi.

Articolo 11

Controlli e revoca dei contributi

La Provincia di Roma, potrà effettuare controlli sulle imprese beneficiarie del contributo, anche richiedendo alle stesse la produzione di documentazione idonea ad attestare la veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Nel caso in cui dal controllo emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ovvero il mancato rispetto degli impegni assunti, l'impresa decadrà dal beneficio, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

In caso di decadenza dal beneficio, verranno recuperate le somme eventualmente già erogate all'impresa, rivalutate sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorate degli interessi legali maturati dal momento dell'erogazione a quello della restituzione e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei maggiori danni.

Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi saranno puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Dalla data di presentazione della domanda e nei 5 anni successivi al completamento del progetto, la Provincia di Roma effettuerà i controlli in merito alla attuazione dell'iniziativa, al permanere dei requisiti stabiliti per la concessione dei benefici e degli elementi su cui è stata valutata l'iniziativa stessa, così come specificati nell'Avviso. Tali controlli potranno avvenire anche mediante ispezioni presso la sede legale e/o la sede operativa, ove non coincidenti, dei soggetti beneficiari.

Nel periodo previsto per l'effettuazione dei controlli, i soggetti beneficiari sono obbligati a comunicare eventuali modifiche dello statuto, trasferimento della sede dell'unità locale oggetto delle agevolazioni, scioglimento del vincolo societario, richiesta di amministrazione controllata o di concordato preventivo, istanza di fallimento ed ogni altra informazione rilevante ai fini dei controlli. Tali comunicazioni devono essere effettuate nel termine di trenta giorni a decorrere dal verificarsi dell'evento.

Articolo 12

Rinunce

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione al seguente indirizzo Provincia di Roma c/o Dipartimento XII – Servizio 2 “Sviluppo locale”, Via di Villa Pamphili, 100 - 00153 Roma, a mezzo raccomandata A/R. Con tale comunicazione i beneficiari devono anche espressamente rinunciare a qualsiasi pretesa derivante dalla partecipazione al presente Avviso.

In caso di rinuncia da parte di un beneficiario, subentrerà l’avente diritto non ammesso al contributo, secondo quanto previsto dal precedente articolo 8.

Articolo 13

Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica in conformità a quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 e dall’Allegato al presente avviso – sub D (Informativa privacy).

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l’erogazione dei contributi previsti dal presente Avviso.

Articolo 14

Responsabile del procedimento

La Provincia di Roma – Dipartimento XII, nella persona del Dirigente del Servizio 2, è responsabile del procedimento amministrativo.

Articolo 15

Altre informazioni

La lingua ufficiale della presente procedura è quella italiana, pertanto tutti gli atti e le comunicazioni dovranno essere redatte in tale lingua.

Fino a 5 giorni lavorativi prima del termine di presentazione delle domande, le imprese richiedenti potranno inviare all’indirizzo mail: sviluppo.locale@provincia.roma.it domande di chiarimento inerenti la procedura in questione.

La Provincia di Roma – Dipartimento XII pubblicherà le risposte ai chiarimenti entro i 3 giorni lavorativi successivi alla richiesta sul proprio sito internet: <http://www.provincia.roma.it> percorso tematico “Innovazione e Impresa” qualora gli stessi dovessero risultare di oggettivo interesse generale. Sul medesimo sito la Provincia di Roma potrà pubblicare eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura.

Tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie, salvo quanto previsto al precedente capoverso in materia di chiarimenti, potranno avvenire mediante posta, via fax, per via elettronica o posta elettronica certificata.

Il presente Avviso è stato pubblicato in data 29 novembre 2011.

Allegati:

Domanda di ammissione (all. A)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (all. B) - Imprese

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (all. B-bis) - Professionisti

Piano progettuale (all. C)

Informativa *privacy* (all. D)